

IL CONVEGNO

Lavoro, veicolo di inclusione sociale

di GIOVANNI CAMIRRI

PERUGIA - Una riflessione sui temi legati al mondo del sociale ed alle problematiche legate al consumo di sostanze stupefacenti ed in generale all'inclusione sociale delle fasce deboli della popolazione. E' stato questo il tema di una quattro giorni che la Federazione regionale umbra del Coordinamento nazionale delle Comunità di accoglienza ha organizzato a Perugia. La ricerca di dialogo tra posizioni diverse e l'affermazione dei diritti negati hanno rappresentato lo sfondo culturale e valoriale di riferimento dell'iniziativa giunta alla quarta edizione. L'edizione 2010 si è focalizzata sul tema del lavoro, il lavoro come diritto sancito dall'articolo 3 della Costituzione, e il lavoro come strumento di inclusione sociale. La manifestazione è stata organizzata con il patrocinio e la collaborazione della Regione, della Provincia e del Comune di Perugia e con il contributo di **Microsoft**. Partendo proprio dal tema delle dipendenze, esperti del mondo profit, non-profit e rappresentanti delle parti sociali, hanno proposto una riflessione utile ad individuare i punti di connessione e le possibili sinergie tra il mondo del lavoro e quello dell'inclusione sociale, entrambi in forte difficoltà. L'evento di chiusura, accolto nella Sala del Consiglio Provinciale, è stato proprio il convegno dal titolo «L'articolo 3 della Costituzione in tempo di crisi. È possibile oggi parlare di inclusione sociale?». Una serie di contributi, a partire da quello dell'assessore al Welfare della Regione, Carla Casciari, fino al sindaco Wladimiro Boccali, dell'assessore provinciale alla forma-

zione e al lavoro, Giuliano Granocchia e quindi Carlo Iantorno, direttore Innovazione e Responsabilità Sociale **Microsoft** Italia illustrerà il punto di vista imprenditoriale sulle politiche di formazione, occupazione, inserimento lavorativo e della possibile e positiva contaminazione tra i mondi profit e non profit, hanno animato il dibattito. Mario German De Luca porterà la riflessione del Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza sull'inserimento lavorativo come strumento di cura ed inserimento sociale. Presenti anche i rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Carlo Iantorno, a nome di **Microsoft** Italia ha ribadito una serie di concetti, tutti ruotanti intorno al tema dell'inclusione sociale. «Considero - ha detto Iantorno - eventi come questo molto significativi poiché propongono un confronto con tutti i soggetti a vario titolo interessati. **Microsoft** svolge in questo senso un lavoro di facilitatore di metodi industriali applicati all'organizzazione del lavoro, incarnando in questo pure la funzione di mitigare, ed abbassare, i prezzi. In quest'ottica, per l'Umbria, abbiamo fornito un servizio gratuito in favore di 300 persone (5.000 il totale nazionale) che hanno ricevuto una formazione informatica che ne sostiene l'inclusione sociale e lavorativa. A loro sono state somministrate lezioni in pacchetti da 3 ore ciascuna, dove si sono trattati argomenti come Internet, i blog e l'uso di vari programmi. **Microsoft** non ha la pretesa di cambiare le sorti del paese, ma offre il proprio contributo attraverso questo tipo di progetti pilota che, però, posso aprire importanti prospettive».

